



resp. d. m. franci. notiziario mensile. Cetona. Sarteano

per risanare la nostra scuola

In parecchie scuole italiane, specialmente le medie nelle zone di campagna, l'insegnamento si svolge ancora in condizioni quasi arcaiche. Gli insegnanti fanno quello che possono, e sovente essi di più, ma la loro mentalità appare rinchiusa in una specie di fortificazione difensiva. Il programma è legge, il loro lavoro consiste nell'adeguarsi con scrupolo strettamente professionale.

Ai suggerimenti del preside, quando capita di riceverne, rispondono con frasi evasive: «Faccia lei, decida lei». Si rendono conto che molte cose devono cambiare; tuttavia, sono come sono da compiti spesso superiori alle loro forze e frustrati alla volta da non poche delusioni, non credono che sarà facile cambiarle. Non si tratta di un atteggiamento rinunciatario, bensì di amara constatazione di impotenza.

Nel mondo la scuola è, in molti casi, come una catena di montaggio che produca una massa di auto difettose



La scuola attuale è troppo vecchia, troppo inadeguata ai tempi. Bisogna rinnovarla trasformandone lo stesso ambiente fisico: aule più capienti, laboratori, biblioteche, luoghi di incontro, moderni impianti ricreativi.

Ma quello che soprattutto occorre è fare un raccordo sistematico e puntuale fra la scuola e la famiglia, gli enti pubblici e privati in grado di concorrere al processo educativo; affinché i ragazzi possano vivere una completa esperienza comunitaria, capace di qualificare l'impegno culturale, cioè di accostare l'apprendimento alla vita di ogni giorno.

OTTOBRE ! SI TORNA A SCUOLA ! Ma quali sono le prospettive del nuovo anno scolastico ? E' certo che il problema della scuola è un PROBLEMA DIFFICILE e non solo italiano! Durante l'estate ne ha trattato ampiamente un congresso organizzato dall'ONU ed in Italia due importanti convegni organizzati da lavoratori, a Milano, e da professori, a Pallanza; e proprio ora è un problema difficile deve interessare tutti. NOI CREDIAMO CHE OGNI PAROLA in proposito, scambiata con serenità sia un dono tanto importante EDUCARE.... è un arte difficile per tutti! Tutti siamo principianti! Ma intanto ANDIAMO A SCUOLA ! sono troppi tra noi che mancano anche alla scuola d'obbligo !

dentro la scuola

Il rapporto scuola-famiglia, come la democrazia, come la libertà, come la giustizia, non è qualcosa di teorico: o ce lo costruiamo giorno per giorno da noi e non possiamo sperare che esso piova dal cielo come la manna dalla Bibbia, o non si realizza. E' il rapporto scuola-famiglia è fatto dai padri e dalle madri che vanno dai maestri e dai professori, a cercare insieme, a discutere insieme, a concretare insieme il modo più adatto per « tirar su » meglio che si può il fanciullo che rischia di essere disorientato, represso, deformato da tutto ciò che lo circonda, senza avere mai la possibilità di difendere, di indirizzare, di sviluppare tutti i germi (o talenti) che distinguono la sua persona in formazione da quella di tutti gli altri.

La scuola che riprova i suoi compiti per un altro anno sarà diversa e migliore di quella che si è chiusa fra giugno e luglio, soltanto se i genitori entreranno in essa come componenti, come protagonisti, come responsabili (con i giovani e con gli insegnanti) del processo di sviluppo educativo. Per genitori non intendiamo gli « altri », ma noi: ognuno per quella parte, o ruolo, che può e deve giocare nella formazione dei figli che ha messo al mondo.

Il discorso da teorico si fa concreto dal momento in cui ciascuno comincia a programmare anche un poco del suo tempo non per « andare a vedere come va il ragazzo a scuola », ma per collaborare con la scuola stessa a « vedere che cosa essa fa ». E senza bisogno di tante manie di contestazione sterile: bensì con l'impegno del giorno per giorno, settimana per settimana, come se i figli, in fondo, fossero davvero quelle « cose nostre » di cui abbiamo l'obbligo morale di occuparci sempre.

L'istruzione è gratuita e obbligatoria per tutti fino a quattordici anni. Di fatto però in Italia si registrano molte assenze e quella del lavoro minorile rimane una piaga molto diffusa. Per parecchi di questi ragazzi la scuola resta ancora un miraggio lontano.

SARTEANO



Redazione: Centro Sociale-C. Garibaldi 88 - C.C.P. n°5/27865 Int. a Montepiesi, Sarteano.

problemi locali

Grosse nubi si addensano sull'orizzonte di Sarteano. Il rinvio, da parte del Ministero, del Piano Regolatore del nostro Comune per una sensibile rielaborazione, ha infatti provocato un temporaneo recesso del nostro sviluppo edilizio. Molte sono le preoccupazioni, dovute soprattutto al fatto che alcune imprese hanno iniziato dei licenziamenti. Lo spettro della disoccupazione - scomparso da qualche anno - sta dunque riaffacciandosi a Sarteano, dove le uniche risorse sono costituite dall'edilizia e dal turismo stagionale. I Gruppi di Maggioranza e Minoranza stanno interessandosi con ogni premura per una rapida soluzione del grave problema.

ASILO e SCUOLA

* Il 1° ottobre l'Asilo ha riaperto regolarmente. "Montepiesi" è lieto di avere contribuito alla provvisoria soluzione dei problemi economici sensibilizzando l'opinione pubblica a questo settore educativo.

* L'Associazione Genitori degli alunni delle scuole elementari provvederà fra pochi giorni a eleggere il nuovo consiglio per l'anno scolastico 1970-71. Ci auguriamo che sia subito esaminata la possibilità di istituire la refezione scolastica per gli alunni che abitano nelle campagne più lontane.

CERBIATTO D'ORO

Il «Cerbiatto d'oro» simbolo del premio dedicato alla prima rassegna nazionale della moda junior, è stato assegnato a Sarteano nel salone dell'albergo Rosa Tea nel corso di una affollata serata mondana.

La rassegna, organizzata per la prima volta in Italia, dal Centro italiano della moda junior, con la collaborazione dell'associazione turistica pro loco di Sarteano, esclude ogni carattere di competizione ed ha il solo scopo dichiarato di dare un pubblico riconoscimento a quelle aziende del settore maggiormente distinte per praticità ed eleganza nella confezione di capi junior e nella fabbricazione di calzature. L'iniziativa che non esclude intenti promozionali, ha avuto grande successo.

IL TORNEO DI SCACCHI VINTO DA BERRETTA

Si è svolto a Sarteano, sotto gli auspici della locale associazione turistica pro loco, una importante manifestazione scacchistica.

Nella mattinata è stato disputato l'incontro di spargio a squadre fra il Circolo scacchistico di Perugia e quello di Viterbo su sette scacchiere. La sfida è terminata nuovamente in parità.

Nel pomeriggio si è svolto un ruscississimo torneo blitz. Fra i trentadue giocatori erano presenti i migliori scacchisti di Arezzo, Perugia, Viterbo, Foligno, Montepulciano e Chiusi riuniti insieme per la prima volta. Classifica finale: 1. Berretta di Perugia; 2. Bondi di Arezzo; 3. Fabbri di Montepulciano; 4. Calderoni di Perugia; 5. Monticelli di Foligno.

AVREMO UN'INDUSTRIA?

Un industriale di Firenze, con una azienda già bene avviata e che esporta anche all'estero, ha manifestato l'intenzione di impiantare un'industria di pelletteria nel nostro Comune. Il Sindaco si è impegnato a riunire giovani e ragazze per reperire la manodopera.

SPORT

Ecco i quadri dell'Ass. Calcio OLIMPIC che il 18 prossimo incomincerà a disputare il campionato di III° categoria.

Portieri: Del Buono Ilvano, Ceccarelli Pietro, Pasquini Gianni.

Difensori: Fé Carlo, Mancini Mario, Mazzuoli Fabio, Morgantini Enzo, Morgantini Mauro, Morgantini Mirko, Pizziconi Moreno, Romagnoli Romolo

Centrocampisti: Aggravi Mario, Aggravi Santi, Arnaldi Gino, Chechi Dino, Morgantini Luciano, Romagnoli Luano.

Attaccanti: Bartoli Claudio, Borgna Giorgio, Cioli Adriano, Lorenzini Fabio.

In una partita amichevole contro il Sacrofano di Roma, che allineava il bicampione mondiale brasiliano GARRINCHA e l'ex nazionale DINO DA COSTA, l'Olimpic di Sarteano è uscito sconfitto per 6-1 dopo un primo tempo assai equilibrato e finito in parità (1-1). Per l'Olimpic ha segnato Fabio Lorenzini. Questa la formazione sarteanese: Del Buono; Fé, Mazzuoli (Morgantini M.); Arnaldi, Morgantini E. Mancini; Romagnoli, Morgantini L., Bartoli (Cioli), Lorenzini, Aggravi.

Tutto «Spineta» a Roma

Arnaldo da Brescia e Umberto Ubaldi nelle «poules»

(Bello - grad 3½ - buono)
ROMA. 27. — Altra domenica di pieno sole alle Capannelle per le «poules» romane. Hanno corso prima i maschi nel Premio Mediterraneo.

Con ben 4 lunghezze di vantaggio Arnaldo da Brescia ha chiuso oggi in suo favore la partita.
Pr. Mediterraneo. L. 5.500.000, m. 1400: 1. Arnaldo da Brescia (53½. B. Agriformi) Razza Spineta 2.8½.

Ecco dunque le femmine, sullo stesso percorso dei maschi, nel premio di Repubblica Marinaire. Ancora Bruno Agriformi e la Razza Spineta in primo piano con

Anche Umberto Ubaldi è stata prima e con 4 lunghezze di vantaggio.

Pr. delle Repubbliche Marinare, L. 5.500.000, m. 1400: 1. Umberto Ubaldi (53½. B. Agriformi) Razza Spineta 1.27.

Per la Razza Spineta il terzo bel successo del convegno era quello fatto registrarsi in apertura da Ildebrando di Soana.

Pr. Trinacria, L. 3.630.000, metri 2100: 1. Ildebrando di Soana (54½. B. Agriformi) 2.12½.

Per chi non lo sapesse i cavalli della Razza Spineta corrono con i colori della Parrocchia della S.S. Trinità, cioè della contrada del nostro «fu» Saracino.

Notiziario

* Il Consiglio Comunale nella seduta dell'11 ha concesso questi contributi per il 1970: L.300.000 all'Asilo Infantile, L.100.000 alla Pro-Loce, L.470.000 all'E.C.A., L.100.000 alla Società Filarmonica. Inoltre ha stanziato per l'anno scolastico 1970-71 L.1.200.000 a favore di studenti della scuola media inferiore e superiore per spese di libri di testo e di soggiorno. La cifra è così ripartita: L.200.000 per alunni della Scuola Media con quote unitarie non oltre L.10.000, L.800.000 per alunni frequentanti scuole superiori nei centri limitrofi con quote da L.15.000 a L.30.000, L.200.000 per alunni frequentanti scuole in località dove è necessario il soggiorno con quote da L.30.000 a L.80.000.

La commissione giudicatrice è composta dal Sindaco, dal Preside della Scuola Media, dal Presidente del Patronato Scolastico Pacchierini Rina, dall'Assessore Della Lena Piero e dai consiglieri Morettoni Mario e Placidi Fabio. Il Consiglio ha poi rinnovato la Commissione Edilizia (composta dal Sindaco, dal Tecnico comunale, dall'Ufficiale Sanitario, dall'Assessore Cioncoloni Mario, dal Comm. Domenico Bandini e dai consiglieri Buoni Giulio, Cozzi Lepri Carlo, Morgantini Amarino, Palazzi Vincenzo), la Commissione Elettorale (composta dal Sindaco e dai consiglieri Cesarini, Fé, Placidi Toma), la Commissione per la disciplina in sede fissa del Commercio (composta dal Sindaco e dai sigg. Armeni Cesare, Bernardini Giuseppe, Casietti Silvio, Rossi Gino), la Commissione per gli Albi dei Giudici Popolari (composta dal Sindaco e dai consiglieri Placidi e Toma), la Commissione Consultiva per la promozione del personale (composta dal Sindaco, dal Segretario Comunale, dall'Assessore Cioncoloni Mario e dai consiglieri Rabizzi e Tiezzi), il Collegio dei Revisori (composto dai consiglieri Corai, Morettoni, Rabizzi).

* È cessata la gestione commissariale della Van Arciconfraternita della Misericordia alla quale, dopo le recenti disposizioni, sono restate solo le attività dell'Ospizio e del servizio funebre. Nell'Assemblea i soci hanno eletto il nuovo Magistrato così composto: Provveditore Cozzi Lepri Carlo, Correttore Cervini don Gino, Consiglieri Bolegni, Lazzeri Peccatori, Rosini, Grifoni.

* Il Comune è stato autorizzato a contrarre un mutuo di L.5.733.970 per l'integrazione del bilancio del 1970.

* Il Ministero della P.I. ha stanziato lire 450.000 per l'arredamento del CENTRO SOCIALE che riprenderà l'attività alla fine del mese. Anche la biblioteca del CENTRO è stata potenziata con l'acquisto di libri per L.50.000.

RICORDO DI GIOVANNI ROSATI

Aveva passato alcuni anni tra noi. Era arrivato a 18 anni, pieno di entusiasmo, di bontà, di grande voglia di lavorare e tanto amico della terra. Celebrò qui a Sarteano il 30 marzo il suo matrimonio e ripartì felice e sicuro incontro alla vita accanto alla sua Silvana. La serena simpatia che gli brillava nel volto ed una forte fede e comportamento cristiano facevano presagire ogni bene. Improvviso, imprevisto, violento, si levò per lui, a 26 anni appena, il sole dell'eternità e sfuggì ai nostri occhi e ritornò al Padre il 14 settembre.

CONSIGLIO PASTORALE

Si è aperta in questi giorni la sottoscrizione per la V borsa missionaria intitolata alla Madonna del Buon Consiglio. Già due giovani seminaristi neri, aiutati dalle nostre borse, sono ora sacerdoti: don CARLO MUKURASI di Katigondo (Uganda) e don BONIFACIO BIKINO di Ruhengeri (Ruanda).

Il 5 ottobre riprenderà il catechismo parrocchiale per gli alunni delle elementari. Ogni giorno alle ore 15 presso le suore salesiane sarà istruita una classe. Il sabato sarà proiettato un film per tutti gli alunni.

Il 4 ottobre alle ore 15 riprende l'attività dell'oratorio salesiano con una proiezione. L'11 ci sarà la gita premio-catechistico.

A novembre, come l'anno passato, saranno riprese le visite alle famiglie più lontane della campagna.

Ottobre è il mese del Rosario e delle Missioni: ogni giorno rosario missionario alle ore 18 a S. Lorenzo e ogni domenica una intenzione per le missioni.

STATISTICA (settembre)

Nati

ARTURI ANDREA di Giuseppe e Bernetti Rosa.
DEL GRASSO MUZIO di Ilario e Crociani Ardelia
MAZZETTI ANDREA di Francesco e Maccari Liliara
PALAZZI SABBINA di Lorenzo e Meconcelli Ivana

Matrimoni

Magliozzi Rosildo e Bonari Enadia
Solinas Natalino e Favi Silvia

Deceduti

Bianconi Giovanni, Gori Daria in Mazzetti, Mariotti Antonio, Rossetti Marianna, Salvatori Orazio

Abitanti	3911
Immigrati	3
Emigrati	7

Non dobbiamo attendere la giornata missionaria di ottobre per pensarci

L'ideale missionario: la "nuova frontiera" del cristianesimo

Oggi si cerca in ogni modo di blandire i giovani, per attirarli ad una professione, ad un partito politico, facendo grandi promesse. Si promette un avvenire sicuro, un'alto stipendio, una carriera fulminante, il potere, la ricchezza, il piacere. I giovani sono imbarazzati a dover scegliere, fra tante luminose prospettive. Noi missionari, al contrario, non promettiamo nulla, eccetto che la gioia di donare la propria vita per un grande ideale, per il massimo ideale possibile: anzi, diciamo chiaramente a chi viene con noi che sicuramente non farà carriera, sia pure nella Chiesa (oggi il missionario è assolutamente in posizione di sott'ordine o di nascondimento); che non sarà mai ricco né avrà gli applausi del mondo; che non potrà disporre di se stesso; che deve rinunciare a formarsi una famiglia; che lavorerà, normalmente, sette giorni la settimana, senza diritti sindacali, senza scioperi e con una vacanza di qualche mese in Italia dopo sei-sette anni di lavoro in missione.

Insomma, vogliamo essere chiari: se vi fate missionari, dovete rinunciare a tutto, a voi stessi ed a tutto quel che avete di più caro, con l'unica prospettiva di amare di più Dio e di fare del bene agli altri, a gente che ancora non conoscete e che forse non capiranno nemmeno il vostro gesto o non ve ne saranno riconoscenti.

La visita ai villaggi, l'incontro con le famiglie è una delle maniere più comuni ma molto importanti per entrare in contatto con la gente in mezzo alla quale il missionario lavora. Fa parte essenziale della sua missione vivere in comunione con essa. Se non potrà sempre e in tutto diventare « come » loro, cercherà sempre di vivere « con » loro.

« ... Se l'evangelizzazione deve sempre mantenere la sua priorità fondamentale e intenzionale, lo sviluppo resta un'esigenza essenziale di giustizia e di amore fraterno ».

Paolo VI

L'attività missionaria s'è, quindi, aperta ad un nuovo compito: contribuire allo sviluppo dei popoli poveri, che sono generalmente gli stessi tra cui si svolge il lavoro di evangelizzazione.

L'ATTIVITÀ MISSIONARIA ... si può ridurre ad una formazione alla carità cristiana e lo spirito del missionario ad uno spirito di carità. Oggi più che mai, perché nessun tempo come il nostro aspira alla vera carità e se ne sente ancor tanto lontano.

Dove va la tua offerta

L'ITALIA PER LE MISSIONI:

L. 2.165.000.000

missionari: totale del personale italiano in missione: 15.000

missioni: 108

seminari: 25

seminaristi indigeni: 1.135

popolazione delle missioni affidate a personale missionario italiano: 126.000.000

cattolici: 5.000.000

opere assistenziali

ospedali: 220

orfanotrofi: 290

dispensari e ambulatori 575

ricoveri per vecchi: 75

lebbrosari: 42

opere educative:

asili infantili: 620

scuole primarie: 2.300

scuole secondarie: 630

scuole superiori: 60

scuole professionali: 170

Nel 1969 si sono distribuiti ai Superiori delle Diocesi dipendenti dalla S. Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli un totale di

L. 7.321.691.000

PER IL PANE QUOTIDIANO

PER LE VARIE OPERE

L. 9.129.329.000

così distribuiti:

per catechisti	16,52%
per opere diocesane	11,22%
per fondaz. di missioni	14,17%
per scuole	11,38%
per comunicaz. sociali	5,46%
vittime di guerra e disastri	9,37%
per opere sociali (ospedali, lebbrosari, maternità)	10,25%
istituti religiosi	15,36%
missioni dell'America Latina	6,27%